



Decreto Dirigenziale n. 58 del 01/04/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 5 - UOD Politiche abitative (Oss.io casa, ARES ex IACP) Housing sociale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N.80 DEL 23.05.2014 - PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI ERP. INTERVENTI DI CUI ALL'ART.2, COMMA 1, LETTERA B), D.I. 16.03.2015 - ISTITUTO CASE POPOLARI DI NAPOLI - COMUNE DI GRAGNANO (NA), VIA LAMMA, 6 IS.A - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DI EURO 651.076,42 AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 2 D.I. 16.03.2015.

IL DIRETTORE

PREMESSO:

- a. che l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;
- b. che con decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del D.L. 47/2014, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento nonché sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;
- c. che ai sensi dell'art. 2 del su richiamato decreto il Programma è articolato in due linee di intervento di cui la prima (lettera a) è finalizzata a rendere prontamente disponibile gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzarsi entro sessanta giorni dalla data di concessione del finanziamento da parte della Regione, la seconda (lettera b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;
- d. che con deliberazione di Giunta Regionale n.341 del 29.07.2015 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione del Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nonché è stato dato mandato al Direttore Generale per il Governo del Territorio di emanare il relativo *Avviso Pubblico* per l'attuazione del programma stesso;
- e. che con Decreto Dirigenziale n. 37 del 31.07.2015, rettificato con D.D. n.39 del 04.08.2015, si è proceduto all'approvazione dell' *Avviso Pubblico* e del modello di domanda per la selezione e la successiva formulazione delle graduatorie divise per tipologia lett. a) e lett. b), da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'ammissione a finanziamento ai sensi del suindicato decreto interministeriale del 16 marzo 2015;
- f. che con nota prot. 0624984 del 18.09.2015 sono stati inviati al MIT gli elenchi degli interventi presentati dai Comuni e dagli II.AA.CC.PP. relativamente al Programma Recupero ex art. 4 L.80/2014;
- g. Che con Decreto Dirigenziale n.43 del 29.09.2015 è stato approvato tra l'altro, l'elenco provvisorio della priorità degli interventi ammissibili e finanziabili sulla linea lett. b);
- h. che con successivo Decreto Dirigenziale n.62 del 15.12.2015 è stato approvato l'elenco definitivo relativamente agli interventi della linea lett. b) ammessi a finanziamento per un totale di € 45.853.930,37;

PREMESSO altresì:

- a. che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 9908/2015 del 12.10.2015 la Regione Campania risulta assegnataria della somma di €. 1.600.704,24 relativa alla linea di intervento a) annualità 2014 e 2015 e per € 12.296.810,95 per la linea b) annualità 2014-2016;
- b. che con Decreto Dirigenziale n.158 del 14/12/2015 è stata accertata e riscossa la somma di € 1.600.704,24 sul capitolo di entrata 536 correlato al capitolo di spesa 2464, accertamento n. 6052/2015;
- c. che con note PEC prot. 338 del 13/01/2016 e prot 459 del 18/01/2016 tuttavia il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che l'importo effettivo destinato agli interventi della linea a) è pari a € 507.766,71 e che la somma versata in eccedenza pari ad **€ 1.092.937,53** dovrà essere considerata anticipazione delle somme spettanti per gli interventi di ripristino e manutenzione straordinaria di cui alla linea b);
- d. che pertanto con Decreto Dirigenziale n. 159 del 15/12/2015 è stata impegnata la somma di € 507.766,71 sul Bilancio Gestionale Esercizio Finanziario 2015 per l'attuazione della linea a) e la

restante quota di € 1.092.937,53 risulta economia di spesa anno 2015 da reinscrivere nel corrente esercizio finanziario per l'attuazione della linea b);

- e. che con proposta di delibera n. 3592 del 11/03/2016 si è provveduto alla reinscrizione, nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, della suddetta economie di spesa vincolate di € 1.092.937,53, ai sensi dell'art.41, della L.R. n.7/2002 proposta restituita con la seguente motivazione *“Le reinscrizioni possono essere effettuate solo dopo l'approvazione dell'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto. Infatti ai sensi dell' articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente, costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, a seguito dell'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente, effettuato con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;”*;
- f. che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Tesoreria dello Stato, con reversali di incasso n. 2384 del 22/02/2016 di € 3.988.547,96 (annualità 2014), n. 2385 del 22/02/2016 di € 3.061.193,97 (annualità 2015) e n. 2386 del 22/02/2016 di € 4.154.131,30 (annualità 2016), ha provveduto ad accreditare la restante quota di € **11.203.873,23**, relativa all'attuazione della linea b) di cui all'art 2, comma 1 della L. 80/2014 (annualità 2014 , 2015 e 2016);
- g. che pertanto con D.D. n. 4 del 11.03.2016 è stata accertata e riscossa la suddetta somma di € 11.203.873,23, sul capitolo di entrata 536 sull'esercizio finanziario 2016, correlato per € 5.268.694,65 al capitolo di spesa 2464 – Missione 08, Programma 02, Titolo 2 e per € 5.934.932,84 al capitolo di spesa 2467 – Missione 08, Programma 02, Titolo 2, *accertamento n. 1005/2016*;

CONSIDERATO:

- a. che l'art. 3 del suddetto D.M. n.9908 del 12.10.2015 rubricato (Modalità di utilizzo delle risorse statali) stabilisce tra l'altro che *“I relativi lavori dovranno iniziare entro 12 mesi dal provvedimento regionale di concessione del finanziamento da adottare entro 30 giorni dalla comunicazione ministeriale dell'avvenuta validazione del decreto di trasferimento delle risorse”*;
- b. che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato, con nota prot. n.2544 del 02.03.2016, acquisita al protocollo regionale al n.151659 in data 03.03.2016, che l'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 18.02.2016, ha provveduto a validare i Decreti con i quali è stata disposta l'erogazione a favore delle Regioni, e quindi, sulle rispettive tesorerie presso la Banca d'Italia, delle somme relative alle annualità 2014, 2015 e 2016 relativamente agli interventi fino a 50.000 euro ad alloggio di cui all'art 2, comma 1, lettera b) del suindicato Decreto Interministeriale 16 marzo 2015;
- c. che dalla data della suddetta comunicazione decorre il termine di 30 giorni entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti regionali di concessione dei finanziamenti ed i successivi 12 mesi per l'inizio dei lavori;
- d. che la somma complessiva di euro **€ 12.296.810,96** trasferita alla Regione Campania, sarà ripartita per Province ed ulteriormente suddivisa in parti uguali tra i Comuni e gli II.AA.CC.PP. in attuazione della DGR 341/2015;
- e. che le risorse spettanti alla Provincia di Napoli relativamente alle annualità 2014, 2015 e 2016 ammontano ad **€ 7.497.365,64**, di cui **€ 3.748.682,82** da assegnare ai Comuni della Provincia di Napoli ed **€ 3.748.682,82** all'Istituto Autonomo Case Popolari di Napoli;

RILEVATO

- a. che l'Istituto Autonomo Case Popolari di Napoli ha partecipato all'*Avviso Pubblico*, di cui al Decreto Dirigenziale n.37 del 31.07.2015, rettificato con D.D. n.39 del 04.08.2015, per il recupero di n.16 alloggi di Edilizia .Residenziale Pubblica, alla Via Lamma, 6 - Is. B, nel Comune di Gragnano (NA);
- b. che con Decreto Dirigenziale n.62 del 15.12.2015 è stato approvato l'elenco definitivo relativamente agli interventi della linea lett. b) e tra questi risulta ammissibile e finanziabile l'intervento sopra indicato, per un importo di € 512.079,62 a fronte di un totale di programmazione regionale di € 45.853.930,37;

- c. che con nota prot. n.2544 del 02.03.2016, è stata conferita alla Regione Campania la somma totale di €.12.296.810,96 per le annualità 2014, 2015 e 2016 relativamente agli interventi di cui all'art 2, comma 1, lettera b) del suindicato Decreto Interministeriale 16 marzo 2015;
- d. che, pertanto, ad oggi possono essere emanati provvedimenti di concessione di contributi, per il solo importo di €.135.662,60, nelle more del trasferimento da parte del Ministero competente delle residue risorse occorrenti all'Istituto Case Popolari di Napoli per il completamento del programma di recupero alloggi E.R.P, alla Via Lamma, 6 - Is. B, nel Comune di Gragnano (NA);

RILEVATO inoltre:

- a. che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento (decreto dirigenziale n. 66 del 23/12/2015) nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14/03/2013;
- b. che gli interventi di edilizia sociale, oggetto del programma di cui all'art.2, comma 1, lettera b), D.I. 16.03.2015 rientrando nella categoria dei servizi di interesse economico generale, nel caso in cui l'intervento configuri aiuto di Stato, sono soggetti alla disciplina contenuta nella Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG). Gli Enti Beneficiari del contributo assumono, pertanto, l'impegno di adempiere agli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (SIEG.), rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio;

RITENUTO:

- a. di dover concedere all'Istituto Case Popolari di Napoli, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015, in questa prima fase, il finanziamento dell'importo di €.135.662,60 quale quota parte dell'importo complessivo di €.512.079,62 occorrente per il recupero di n.16 alloggi di Edilizia .Residenziale Pubblica, alla Via Lamma, 6 - Is. B, nel Comune di Gragnano (NA);
- b. di dover impegnare, per quanto in narrativa indicato, il 91% della suddetta somma complessiva di €.135.662,60, pari ad €.123.602,00, sul conto competenza del capitolo di spesa 2464 del bilancio gestionale 2016, in favore dell'Istituto Case Popolari di Napoli, CF 80014970638, per il recupero di n.16 alloggi di Edilizia .Residenziale Pubblica, alla Via Lamma, 6 – Is. B, nel Comune di Gragnano (NA) secondo la stringa di seguito riportata

CAP	MISS.	PROGR	TIT.	MACROA G.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFI CATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestional e)
2467	8	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	2 03 02	2249

- c. di dover impegnare con successivo atto, la restante quota del 9%, pari ad €.12.060,60 in seguito all'approvazione da parte della Giunta regionale dell'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto.e della deliberazione di reiscrizione della quota di € 1.092.937,53, quali economie di spesa vincolate ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n.7/2002 sul capitolo di spesa 2464 del bilancio gestionale 2016;
- d. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che il suddetto impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
- e. che l'importo di cui sopra di €.135.662,60 dovrà essere utilizzato dall'IACP di Napoli per le finalità previste dalla proposta progettuale ammessa, tenuto conto dei massimali fissati nel limite di €.50.000,00 per alloggio;

- f. che il suindicato importo dovrà essere necessariamente ripartito in modo proporzionale, in funzione di un parziale e determinato numero di alloggi rispetto al totale di n.16, atteso che il finanziamento è legato al singolo alloggio;
- g. che la restante quota parte di finanziamento occorrente per il completamento del programma in esame sarà accreditata quando i fondi stessi saranno trasferiti dal Ministero competente alla Regione Campania;
- h. che i lavori di recupero degli alloggi alla Via Lamma, 6 – Is. B, nel Comune di Gragnano (NA), dovranno iniziare entro 12 mesi dal presente provvedimento di concessione del finanziamento, così come stabilito ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.M. n. 9908 del 12.10.2015 e ribadito con nota prot. 151659 del 03/03/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- i. di dover precisare che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento (decreto dirigenziale n. 66 del 23/12/2015) nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14/03/2013;
- j. di precisare che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalla DGR n. 52 del 15/02/2016 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale 53.09 - Governo per il Territorio.
- k. di dover precisare che gli interventi di edilizia sociale, oggetto del programma di cui all'art.2, comma 1, lettera b), D.I. 16.03.2015 rientrando nella categoria dei servizi di interesse economico generale, nel caso in cui l'intervento configuri aiuto di Stato, sono soggetti alla disciplina contenuta nella Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG). Pertanto l'IACP di Napoli, beneficiario del contributo assume, nell'attuazione del programma di interventi di recupero degli alloggi, l'impegno di adempiere agli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (SIEG), rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio;

VISTO:

- a. La L.R. 7/2002;
- b. D. Lgs. 118/2011 e D.Lgs 124/2014;
- c. D.P.C.M. 28/12/2011;
- d. il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015;
- e. il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 16 marzo 2015 recante *"Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica"*;
- f. la D.G.R. n.341 del 29.07.2015;
- g. il D.D. n.37 del 31.07.2015 e D.D. n.39 del 04.08.2015, della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- h. il D.D. n.43 del 29.09.2015 della Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- i. il D.D. n.62 del 15.12.2015;
- j. il D.D. n.159 del 15.12.2015;
- k. il D.M. n.9908 del 12.10.2015;
- l. la nota prot. n.12737 del 28.12.2015 del MIT;
- m. la L.R. n.1 del 18.01.2016;
- n. la L.R. n.2 del 18.01.2016;
- o. la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal geom. Luciano Colantuono, funzionario Responsabile di P.O. nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 05 dott. Giulio Mastracchio nella qualità di responsabile del procedimento;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di concedere all'Istituto Case Popolari di Napoli, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015, in questa prima fase, il finanziamento dell'importo di €.135.662,60 quale quota parte dell'importo complessivo di €.512.079,62 occorrente per il recupero di n.16 alloggi di Edilizia .Residenziale Pubblica, alla Via Lamma, 6 - Is. B, nel Comune di Gragnano (NA);
2. di impegnare, per quanto in narrativa indicato, il 91% della suddetta somma complessiva di €.135.662,60, pari ad €.123.602,00, sul conto competenza del capitolo di spesa 2464 del bilancio gestionale 2016, in favore dell'Istituto Case Popolari di Napoli, CF 80014970638, per il recupero di n.16 alloggi di Edilizia .Residenziale Pubblica, alla Via Lamma, 6 – Is. B, nel Comune di Gragnano (NA) secondo la stringa di seguito riportata

CAP	MISS.	PROGR	TIT.	MACROA G.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFI CATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestional e)
2467	8	02	2	203	2.03.03.03.999	06.1	8	2 03 02	2249

3. di impegnare con successivo atto, la restante quota del 9%, pari ad €.12.060,60 in seguito all'approvazione da parte della Giunta regionale dell'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto.e della deliberazione di iscrizione della quota di € 1.092.937,53, quali economie di spesa vincolate ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n.7/2002 sul capitolo di spesa 2464 del bilancio gestionale 2016;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che il suddetto impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
5. l'importo di cui sopra di €.135.662,60 dovrà essere utilizzato dall'IACP di Napoli per le finalità previste dalla proposta progettuale ammessa, tenuto conto dei massimali fissati nel limite di €.50.000,00 per alloggio;
6. il suindicato importo dovrà essere necessariamente ripartito in modo proporzionale, in funzione di un parziale e determinato numero di alloggi rispetto al totale di n.16, atteso che il finanziamento è legato al singolo alloggio;
7. la restante quota parte di finanziamento occorrente per il completamento del programma in esame sarà accreditata quando i fondi stessi saranno trasferiti dal Ministero competente alla Regione Campania;
8. i lavori di recupero degli alloggi alla Via Lamma, 6 – Is. B, nel Comune di Gragnano (NA) dovranno iniziare entro 12 mesi dal presente provvedimento di concessione del finanziamento, così come stabilito ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.M. n. 9908 del 12.10.2015 e ribadito prot. 151659 del 03/03/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
9. di precisare che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento (decreto dirigenziale n. 66 del 23/12/2015) nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14/03/2013;
10. di precisare che il presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalla DGR n. 52 del 15/02/2016 in ordine al mantenimento degli equilibri di bilancio della Direzione Generale 53.09 - Governo per il Territorio.

11. di precisare che gli interventi di edilizia sociale, oggetto del programma di cui all'art.2, comma 1, lettera b), D.l. 16.03.2015 rientrando nella categoria dei servizi di interesse economico generale, nel caso in cui l'intervento configuri aiuto di Stato, sono soggetti alla disciplina contenuta nella Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG). Pertanto l'IACP di Napoli beneficiario del contributo assume, nell'attuazione del programma di interventi di recupero degli alloggi, l'impegno di adempiere agli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (SIEG), rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio;
12. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 10.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
 - 10.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
 - 10.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
 - 10.4 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C per la pubblicazione ;
 - 10.5 all'Istituto Case Popolari di Napoli.

Ing. Pietro Angelino